



14 DIC 2011

PERVENUTO

## AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD

Corso Alcide De Gasperi, 167 - 80053 Castellammare di Stabia ( NA)

**U.O.C. Affari Generali**

Partita I.V.A. 06322711216



**OGGETTO: Approvazione Regolamento per il funzionamento dell'Osservatorio sulla Sinistrosità Aziendale**

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal "Servizio Affari Generali" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dal Direttore del Servizio Affari Generali a mezzo della sottoscrizione della presente.

#### PREMESSO

- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 23 del 9/11/2011 è stato istituito l'Osservatorio sulla Sinistrosità Aziendale che ha il fine di creare un sistema di rilevazione della sinistrosità con contestuale sviluppo di un modello di reportistica aziendale, finalizzato anche ad un prossimo allineamento dei dati a livello regionale e nazionale;
- che, detto Osservatorio, deve, altresì, supportare la metodologia per il governo aziendale dell'andamento del contenzioso e sinistrosità e dei costi assicurativi, nonché approfondire le tematiche che riguardano la mediazione e la conciliazione per la riduzione dell'impatto economico dovuto al contenzioso;

**CONSIDERATO** che con la succitata Deliberazione n. 23/2011, è stato dato mandato, ai componenti dell'O.S.A., di formulare - entro trenta giorni dall'adozione della stessa - una proposta di regolamento per il funzionamento dell'Organismo stesso;

#### VISTO

- che l'Osservatorio sulla Sinistrosità Aziendale si è riunito, per la prima volta, il 21/11/2011, e successivamente in data 05/12/2011;
- che, in quest'ultima riunione, in ottemperanza alla predetta Deliberazione n. 23/2011, ha formulato l'allegato regolamento per il suo funzionamento;

**RITENUTO** di dover provvedere;

#### PROPONE

per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa, che di seguito s'intendono integralmente riportate e trascritte;

- di approvare l'allegato regolamento per il funzionamento dell'Osservatorio sulla Sinistrosità Aziendale dell'ASL Napoli 3 Sud;

GDM/

Il Direttore  
U.O.C. Affari Generali  
Dr. Massimo Lauri

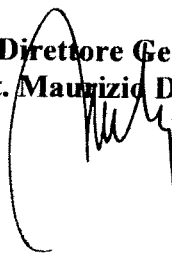
## IL DIRETTORE GENERALE

Per tutto quanto sopra relazionato, preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dal Servizio Affari Generali, nonché della dichiarazione di legittimità tecnica ed amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede, nelle more delle nomine del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

### DELIBERA

- di approvare l'allegato regolamento per il funzionamento dell'Osservatorio sulla Sinistrosità Aziendale dell'ASL Napoli 3 Sud;
- di dare atto che il Servizio Affari Generali proponente sarà responsabile, in via esclusiva, della esecuzione della presente deliberazione, curandone tutti i consequenziali adempimenti;
- di dichiarare il presente atto non soggetto al controllo ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/94;
- di rendere le presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**Il Direttore Generale**  
**Dott. Maurizio D'Amora**



COMPANIA  
UD  
di Stabia

COMPANIA  
ASL  
3 SUD  
nare di Stabia



## Regolamento per il Funzionamento dell'Osservatorio sulla Sinistrosità Aziendale della A.S.L. NA 3/Sud.

### 1. PREMESSA

L'obiettivo della realizzazione di un Osservatorio sulla Sinistrosità Aziendale (O.S.A.) è quello di creare un sistema autonomo di rilevazione della sinistrosità con implementazione di un modello di reportistica Aziendale, a supporto tecnico-scientifico del governo aziendale, in grado di comunicare conoscenze e informazioni sulla gestione dei sinistri aziendali a tutti i portatori di interesse, sia attraverso un sistema informativo normalizzato (rete internet, archivi) sia attraverso il monitoraggio costante, la revisione e l'adeguamento degli standard qualitativi mediante pubblicazioni, convegni, tavole rotonde, corsi di formazione, Linee Guida, Protocolli Aziendali ecc.

Compiti dell'O.S.A. saranno:

- ricavare elementi di conoscenza a supporto della pianificazione;
- contribuire alla definizione di strategie comportamentali per la riduzione delle criticità assistenziali, della sinistrosità aziendale e per promuovere il miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie erogate in un'ottica di contenimento dei costi e maggiore competitività;
- attivare una sede di confronto e di comunicazione in cui poter condividere i dati e contribuire ad elaborare linee strategiche finalizzate all'abbattimento dei costi medi e di gestione dei sinistri ed al contenimento dei costi relativi ai premi di Polizza.



L'O.S.A. sarà accessibile a tutti gli interessati e sarà strutturato in modo tale da poter attingere con facilità: informazioni, dati, definizioni. Il sistema informativo che si intende realizzare, oltre a rispondere ad esigenze e bisogni in sede locale, sarà in grado di dialogare, in futuro, anche con i sistemi informativi regionali e nazionali di altre aziende ed enti istituzionali tramite SIMES valutando la opportunità di proporsi come Osservatorio di riferimento/pilota per la Regione Campania.

## 2. IL CONTESTO LEGISLATIVO - ISTITUZIONALE

Il decreto N° 22 del 22 marzo 2011 del Commissario ad acta pubblicato sul BURC N° 32 del 27 maggio 2011, in attuazione alla delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2010 ha previsto, tra l'altro, l'avvio di un sistema nazionale di monitoraggio per favorire e stimolare le Regioni e le Aziende ad implementare sistemi di rilevazione e di gestione dei dati riferiti alla sinistrosità;

il Direttore generale della ASL NA 3/Sud con Delibera N° 23 del 9 novembre 2011 ha istituito l'Osservatorio Sinistri Aziendali

L'Osservatorio offre l'opportunità di un ambito "autonomo e neutrale" in cui tutti i portatori di interesse (operatori sanitari, Imprese assicuratrici, associazioni, cittadini, Enti locali) si possano confrontare liberamente.

Alle strutture sanitarie periferiche (ospedali, Distretti, etc) spetta la tempestiva trasmissione dell'informazione, il compito di collaborare con l'Osservatorio per l'espletamento delle funzioni di acquisizione dei dati, di controllo e di vigilanza sulla gestione dei Pz. e degli eventi avversi. Una buona conoscenza della produzione qualitativa, l'andamento demo-geografico, la tipologia delle prestazioni erogate, costituiscono elementi utili di valutazione per la gestione. L'Osservatorio deve contribuire in modo significativo ad acquisire, in modo organico e sistematico, tali informazioni.

## 3. CARATTERISTICHE ED ATTIVITA' DELL'O.S.A

La necessità di creare un gruppo multidisciplinare per la Sinistrosità Aziendale nasce dall'esigenza di interrompere la tendenza al frazionamento delle informazioni e delle attività, radunando intorno ad un tavolo comune tutte le figure professionali implicate nella risoluzione delle problematiche. La gestione di un sinistro necessita di tempi codificati, normati a livello legislativo, rigore documentale che, in assenza di un **supporto clinico-gestionale**, come accade per esempio quando si riscontra una inconsistente consulenza nell'interpretazione del dato clinico o il mancato invio di una relazione sanitaria o tecnica, possono snaturare il contenuto della pratica e compromettere o minare il risultato finale.

L'Osservatorio Sinistrosità Aziendale valuterà il sinistro riconducibile alla **Responsabilità connessa**: alla qualità di **struttura** ospedaliera-sanitaria; all'esercizio della **professione** medico/sanitaria ed alle attività ad essa connesse. La funzione che l'OSA dovrà svolgere all'interno dell'Azienda sarà quella di occuparsi della specifica tematica relativa alla gestione dei sinistri e quindi delle richieste di risarcimento. L'Osservatorio si impegna a creare e mantenere, apportando i necessari aggiornamenti, una banca dati sinistri relativa a tutte le posizioni di sinistro denunciate.

Le principali caratteristiche dell'O.S.A che si intendono perseguire sono le

seguenti:

- assetto organizzativo snello, flessibile, modulare;
- competenze tecniche specifiche;
- rapporto costante con la D.G. e con i Referenti Aziendali dei Servizi Affari Generali, Controllo di Gestione, Affari legali, Assistenza Ospedaliera, Assistenza Distrettuale, Medicina Legale-Assicurativa, Risk Management, referente SIMES Aziendale;
- sarà collocato presso la sede della Direzione Generale Aziendale ;
- predisporrà momenti comunicativi e formativi anche attraverso una documentazione periodica;
- sarà accessibile da internet;
- sarà autonomo rispetto ai compiti di gestione delle attività proprie dei singoli Servizi Aziendali .

L'O.S.A. ha la funzione prioritaria di minimizzazione dell'impatto economico dei sinistri aziendali e di agire a sostegno delle politiche dell'Amministrazione Regionale ed Aziendali nell'ottica del corretto inquadramento del Rischio Clinico, degli Errori Medici, all'eventuale recupero di spese relative all'assistenza sanitaria erogata a soggetti destinatari di risarcimenti ed in particolare alle spese future di assistenza mediante le seguenti attività:

1. organizzazione della raccolta di informazioni indispensabili alla gestione dei sinistri, garantendo il rispetto degli obiettivi di mappatura riportati nella Circolare Regionale e successive;
2. predisposizione dei dati riepilogativi mensili da trasmettersi al Direttore Generale, contenenti a titolo esemplificativo quanto meno i seguenti dati:
  - **anagrafica:** Azienda Sanitaria, Controparte, Dipendenti coinvolti, Assicuratori;
  - **date:** accadimento, richiesta di risarcimento, denuncia del sinistro, definizione;
  - **descrizione:** tipologia, specialità, presidio;
  - **valore del sinistro:** entità della richiesta, preventivo iniziale, preventivo tecnico aggiornato, ammontare pagato per risarcimento, ammontare della franchigia impegnata, ammontare dell'erosione del massimo aggregato di franchigie;
  - **stato del sinistro:** aperto, pendente in sede giudiziale civile o penale, chiuso senza seguito, definito ma in attesa di pagamento, chiuso con pagamento.

Il progetto mira ad identificare un insieme di possibili indicatori di rischio clinico a livello di sistema sanitario regionale.

In linea generale tali indicatori possono fare riferimento a:

- **eventi avversi o eventi sentinella (eventi insospettati che comportino per il paziente la morte o danni seri fisici o psicologici o rischi consistenti di morte e danni, condizioni di pericolo)**
- **misure di outcome e di contesto derivati da analisi sistematica delle SDO;**
- **misure di processo, legati ad esempio all'adempimento formale o al**

- controllo di conformità dei processi agli standard Aziendali;
- analisi condotte su indagini di customer satisfaction.

**Obiettivi specifici** saranno quindi volti alla creazione di un database che consenta un continuo flusso di dati in aggiornamento continuo dei sinistri, ma anche degli eventi sentinella e dei near-miss così da poter condurre un'analisi sia retrospettiva che instanding ed outstanding.

Il database dovrà essere utilizzato dall'OSA e dall'Azienda per monitorare il numero di sinistri e, quindi, l'incremento o il decremento.

servirà ad analizzare le caratteristiche, il luogo, gli orari, i soggetti coinvolti, le possibili motivazioni.

Briefing mensili dovranno essere utilizzati per un'analisi completa ed il miglioramento delle procedure.

L'Osservatorio dovrà organizzare corsi di formazione ed informazione per accelerare i processi di apprendimento ed accoglimento delle raccomandazioni nazionali e regionali per la minimizzazione del rischio in sanità.

Si dovrà provvedere ad organizzare corsi formativi basati sulla Medicina Basata sull'Evidenza.

L'OSA dovrà provvedere a strutturare e diffondere un modello unico di reportistica che dovrà facilitare gli interventi correttivi per ridurre la sinistrosità aziendale.

L'OSA dovrà provvedere a sensibilizzare alla promozione di protocolli e/o condivisione di Linee Guida nell'ambito delle attività sanitarie sia per il personale medico che infermieristico con la predisposizione di un format, che ciascun dipendente dovrà compilare ogni anno, da cui devono essere rilevabili i dati relativi alle **coperture assicurative individuali**.

#### 4. MODALITA' ORGANIZZATIVE

Gli Organi tecnici costituenti l'assetto organizzativo dell'O.S.A. sono:

- il Comitato di Orientamento Tecnico;
- il Coordinatore del comitato di orientamento tecnico;

Come di seguito costituito:

1. Coordinatore Dr. Antonio Biagio Palmese
2. Componente Dr. Mattia La Rana
3. Componente Dr. Maurizio Saliva
4. Componente D.ssa Pasqualina Mascolo
5. Segreteria Dr. Giuseppe Di Maio

**Il Comitato di Orientamento Tecnico:**

Il Comitato di orientamento è costituito da Tecnici Qualificati Esperti in ambito Medico

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signatures]*

500  
re di Sp...

PANIA  
JD  
di Sp...

Legale- Assicurativo, e del Rischio Clinico.

La composizione del Comitato di orientamento viene definita su proposta dell'O.S.A.

Oltre a garantire il rapporto con le istituzioni e la società civile, agendo secondo principi di trasparenza e partecipazione e di ricerca del più largo consenso interno, il Comitato di Orientamento detiene, in autonomia, le funzioni di: indirizzo, programmazione.

Fornisce elementi utili ad attivare il dibattito gestionale sulle materie di propria competenza.

Ha il compito di:

- fornire contributi di indirizzo generale a supporto della pianificazione dell'attività dell'O.S.A.;
- propone i programmi annuali dell'O.S.A.

Il Comitato di Orientamento Tecnico è presieduto da uno dei suoi componenti indicato dai Componenti dell'O.S.A..

Il Comitato di Orientamento Tecnico, entro il 31 di ottobre di ogni anno, presenta la proposta del piano di lavoro dell'O.S.A. per l'anno successivo. Il piano di lavoro verrà valutato ed approvato dall'O.S.A. entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

#### **Il Coordinatore del comitato di orientamento tecnico dell'O.S.A.**

Presidia e Coordina tutte le attività degli Organi Tecnici dell'O.S.A., secondo le linee di indirizzo date dal Comitato di Orientamento e sulla base del presente Regolamento.

Il Coordinatore ha il compito di:

- dirigere tutte le attività dell'O.S.A.;
- individuare figure professionali più idonee ai fini della gestione del contenzioso giudiziario;
- propone alla Commissione O.S.A. l'approvazione della proposta del piano di lavoro per l'anno successivo, elaborato dal Comitato di Orientamento entro il 31 ottobre;
- definire, previa consultazione con il Comitato di Orientamento, i percorsi specifici dei flussi informativi da attivare;
- redigere, entro marzo di ciascun anno, un consuntivo delle attività espletate nell'anno precedente;
- redigere, entro ottobre, un programma di attività per l'anno successivo.



## 5. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO E FLUSSI DEI DATI

La possibilità di dare risposte di governo e di programmazione efficaci in materia di sinistrosità aziendale, in termini di riduzione della incidenza delle criticità, di razionalizzazione della gestione giudiziale ed extragiudiziale anche in funzione della possibilità di intraprendere procedure alternative di medio conciliazione dei sinistri, di mitigazione degli impatti economici generati, di ottimizzazione delle prestazioni sanitarie erogate, dipende in larga misura dalla possibilità di disporre di informazioni corrette sul fenomeno e sulle correlazioni che lo legano ad altri fenomeni di carattere sociale, economico, oltre che ambientale. Di qui l'importanza di un Osservatorio Aziendale con fonti e flussi d'informazione corretti. Una delle principali fonti d'informazione è infatti rappresentata dalle dichiarazioni rilasciate dai soggetti coinvolti, dai primari delle strutture cui essi afferiscono, dai referenti Medico Legali e del Rischio Clinico per il corretto inquadramento di ciascun caso, con l'eventuale ausilio tecnico di tutti i componenti dell'OSA in funzione della specifica qualifica e competenza.

### FLUSSI DI INFORMAZIONI

Ciascun componente del Comitato Tecnico di Orientamento, potrà richiedere direttamente alle strutture sanitarie interessate la documentazione che riterrà necessaria alla corretta istruttoria di ciascun sinistro che, in ogni caso, dovrà costituire **fonte di implementazione della banca dati OSA.**

Osservatorio potrà essere alimentato anche con altri dati provenienti da soggetti pubblici e privati diversi che raccolgono (o gestiscono) informazioni sulla gestione dei sinistri, sulle autorizzazioni al trattamento dei dati sensibili ecc.

Ulteriori indicazioni, necessarie ad arricchire la base conoscitiva a disposizione dell'Osservatorio, potranno essere forniti da studi particolareggiati di settore (assicurativo, C.C.I., INPS etc).

## 6. PROGETTUALITÀ LEGATA AI RISULTATI

La D.G., dopo verifica della relazione annuale del Comitato di Orientamento, del consuntivo dell'anno precedente, del bilancio di previsione e del programma di attività presentati dal Coordinatore dell'OSA, laddove ne sussistano i presupposti potrà valutare la possibilità entro i termini tecnici stabiliti dal proprio bilancio, la previsione di un fondo specifico per il finanziamento di iniziative finalizzate al miglioramento delle attività dell'OSA

COMPANIA  
3 SUD  
are di stabil

COMPANIA  
3 SUD  
are di stabil

## 7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'O.S.A. si impegna a sviluppare il progetto di realizzazione sopra esposto, sulla base di un piano pluriennale concordato di volta in volta con la Direzione Generale Aziendale. Nel corso del 2011 s'intende completare l'attivazione dell'O.S.A. nella sede della Direzione Generale. Le attività di cui al paragrafo 3 verranno realizzate nel corso degli anni successivi.



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
Municipio d'Amara

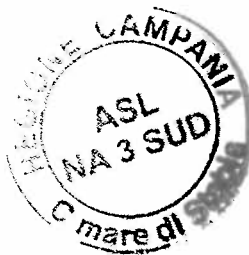
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(Dott. Marco Tullo)

Marco Tullo

**TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 43320 in data 20 DIC 2011

**TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI**

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n.        in data       

**TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n.        in data       

**PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della G.R. n.        del       

Decisione:         
        
      

IL FUNZIONARIO

M

**INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 16 DIC. 2011 A:**

	COLLEGIO SINDACALE	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	
	SERV. GABINETTO	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	
	SERV. AFFARI GENERALI	DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE	
	SERV. AFFARI LEGALI	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	
	SERV. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DISTRETTO N. 48	
	SERV. ASSISTENZA SANITARIA	DISTRETTO N. 49	<b>EX A.S.L. NA 4</b>
	SERV. CONTROLLO DI GESTIONE	DISTRETTO N. 50	
	SERV. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DISTRETTO N. 51	SERV. FASCE DEBOLI
	SERV. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DISTRETTO N. 52	SERV. PATOLOGIA CLINICA
	SERV. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 53	
	SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.OSP.	DISTRETTO N. 54	
	SERV. GEST.TECN.PATR.IMMOB.TERR.	DISTRETTO N. 55	<b>EX A.S.L. NA 5</b>
	SERV. GEST.TECN.SISTEMI INFORMAT	DISTRETTO N. 56	
	SERV. ISPETTIVO	DISTRETTO N. 57	SERV. ASSISTENZA DISTRETTUALE
	SERV. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 58	SERV. ASSISTENZA OSPEDALIERA
	SERV. MATERNO INFANT. DISTRET.	DISTRETTO N. 59	
	SERV. PREVENZIONE E PROTEZIONE	OO.RR. AREA NOLANA	
	SERV. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	OO.RR. AREA STABIESE	
	COORD.TO GESTIONE LIQUIDATORIA	OO.RR. GOLFO VESUVIANO	
	COORD.TO SOCIO SANITARIO AZIEND	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA	
	COORD.TO PROGETTI FONDI		